

La notizia

Anno VIII n. 7 Settembre 2015

di Ginevra

www.saig-ginevra.ch



La festa della musica spalanca le porte all'estate tra concerti e vernissage Anche la SAIG ha partecipato alla kermesse musicale



In occasione della festività, che ha visto la musica come protagonista, la SAIG, Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, ha voluto salutare anch'essa la stagione primaverile, per dare il suo benvenuto a quella estiva, con l'organizzazione di un magnifico *Vernissage* prima ed un Concerto di piano e violino dopo.

Dopo il successo del 2014, per il concerto al Victoria Hall, la collaborazione tra la SAIG e la Città di Ginevra si è rivelata, ancora una volta, vincente. Di fatti, due eventi hanno caratterizzato il fine settimana della festa della musica a Ginevra: una mostra di pittori italiani all'estero e un Concerto per piano e violino

Segue a pag. 4 e 5

La SAIG invitata dalla Città di Ginevra all'Expo di Milano 2015 Per il Coordinatore della SAIG Carmelo Vaccaro: Una grande soddisfazione per l'emigrazione italiana a Ginevra



Nei trascorsi giorni del 10 e 11 Settembre 2015 la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) ha partecipato all'Expo di Milano su invito del consigliere amministrativo del Dipartimento della Cultura e dello Sport, Sami Kanaan.

A partecipare all'occasione alcuni membri della stessa Società, quali i presidenti delle associazioni aderenti: Antonio Scarlino Ass. Regionale Pugliese, Menotti Bacci Ass.

Lucchesi nel Mondo e Marica Mazzotti Ass. Emiliano-Romagnoli, guidati dal coordinatore Carmelo Vaccaro.

Questa, per la SAIG, è stata un'occasione propizia, un'opportunità per presentare la nuova associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano" rappresentata dal presidente Raoul Derito.

Segue a pagine 8 - 9 e 10

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:

Sebastiano Murgo
Natel: 079 469 43 61

Redattori e Collaboratori:
Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Marica Mazzotti
Silvio Isabella
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Remigia Grion
Antonella Chiarolanza
Dott. Francesco Artale
Foto: © Athon Lo Coco
Foto e video: © Riccado Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani del
Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e di
2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la
responsabilità degli autori.



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)

VILLE
DE
CAROUGE www.carouge.ch
Le bon côté de la ville

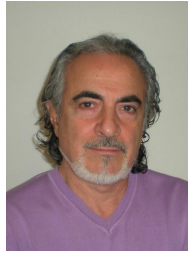
Comune di
Chêne Bourg
www.chene-bourg.ch

onex
Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch

VERNIER
Une Ville pas Commune
www.vernier.ch

Clinique
de l'Œil
www.cliniqueoeil.ch

Aneurisma dell'Aorta addominale, bastano dieci minuti



Questo è il tempo necessario per eseguire una diagnosi di aneurisma addominale, bastano dieci minuti per salvare la vita di una persona.

Qualche anno fa ebbi l'onore di dirigere un progetto organizzato dalla Società Italiana di Chirurgia Vascolare sulla prevenzione della rottura dell'aneurisma addominale. Progetto limitato ad un quartiere di Roma, ma che coinvolse comunque circa mille abitanti. In tre giorni riuscimmo a consultare e praticare esami ecografici a tutti i pazienti coinvolti nel progetto, ma soprattutto riuscimmo a salvare la vita di cinque persone, le quali, se non fossero state sottoposte a questa indagine, sarebbero sicuramente andate incontro a rottura dell'aorta addominale con una percentuale di sopravvivenza molto bassa, solo del 10%.

Quanto riferito non vuole assolutamente creare terrore, ma semplicemente sensibilizzare la popolazione a prevenire una patologia sicuramente molto grave, ma che, se diagnosticata in tempo, porta a completa guarigione nel 90% dei casi. Detto ciò, credo valga la pena sottoporsi occasionalmente ad un'indagine ecografica assolutamente non invasiva, della durata di soli pochi minuti per evitare un problema i cui esiti sono nella maggior parte dei casi letali.

L'aorta rappresenta il vaso arterioso più grande del nostro corpo, quello che distribuisce il sangue ossigenato proveniente direttamente dalla parte sinistra del cuore a tutti i nostri organi, cervello compreso. Dilatazioni de calibro del vaso

si possono realizzare a qualsiasi livello lungo tutto il decorso del vaso, ma per motivi strutturali, anatomici, la parte dell'aorta più soggetta a dilatazioni è quella addominale.

Sicuramente l'aterosclerosi rappresenta un fattore di rischio importante, ma la condizione che ne favorisce l'insorgenza più di ogni altra è rappresentata dalla ipertensione arteriosa.

È quindi più che evidente che tutti coloro che sono affetti da ipertensione arteriosa, anche trattata con farmaci, debbano sottoporsi almeno una volta l'anno a questo tipo di indagine estremamente semplice.

Difficilmente si presenta prima dei 50 anni, a meno che non intervengano dei fattori genetici.

Il trattamento chirurgico dell'aneurisma dell'aorta addominale, un tempo estremamente difficile e complicato, è diventato oggi notevolmente meno invasivo grazie alle tecniche di chirurgia endovascolare.

Viene utilizzato un dispositivo particolare chiamato protesi endovascolare.

L'endoprotesi è progettata per essere inserita attraverso un accesso inguinale, senza quindi la necessità di eseguire un'apertura chirurgica dell'addome e dell'aorta. Una volta introdotta, l'endoprotesi viene posizionata all'interno dell'area danneggiata ricostituendo completamente il lume del vaso e quindi il normale flusso sanguigno.

Dr. Francesco Artale

Angiologo e Chirurgo vascolare a Ginevra

VEIN CLINIC

Chemin Malombré, 5 - 1206 Genève
Tél. : 022 800 01 02 - www.vein-clinic.ch



VEIN CLINIC



GENÈVE

Diagnostic et chirurgie ambulatoire

www.vein-clinic.ch

info@vein-clinic.ch

Chemin Malombré, 5

1206 Genève

022 800 01 02

28, 29 e 30 agosto la 73esima edizione della Vogue de Carouge

Come da tradizione ormai, l'ultimo fine settimana di agosto, si svolge uno dei più importanti appuntamenti annuali del Cantone di Ginevra: la rinomata Kermesse della Vogue de Carouge.

L'edizione 2015, svoltasi dal 28 al 30 agosto, è iniziata il venerdì sera con la cerimonia di apertura, caratterizzata con la presenza delle autorità cantonali, comunali ornata dalle note della Banda Musicale della Città di Carouge. Di fatti, dopo l'intervento del Presidente del Cartel de Carouge, Daniel Mouchet e il Presidente del Consiglio Comunale della Città di Carouge, Pierre Maulini, si sono succeduti il Sindaco Stéphanie Lammar e il Consigliere di Stato, Serge Dal Busco. Presenti anche il Consigliere di Stato Luc Barthassat, i Consiglieri agli Stati, Robert Kramer e Liliane Maury Pasquier, il Consigliere Nazionale, Hugues Hiltpold, i consiglieri Amministrativi della Città di Carou-



ge, Nicolas Walder e Anne Hiltpold, il consigliere municipale della Città di Ginevra, Jean-Charles Lathion e altri personalità politiche, civili e militari.

Dopo i discorsi ufficiali, l'occasione si è presentata per immortalare un momento conviviale, con alcuni nostri amici di Carouge e non solo, con lo sfondo dello stand dell'Associazione Calabrese Ginevra, la quale, sono sempre pronti a sostenere l'ita-

lianità nel Cantone.

Carouge, chiamata con orgoglio anche la vecchia città sarda oggi inglobata nel cuore di Ginevra, con il suo particolare assetto urbanistico rappresenta la testimonianza più palpabile dell'estensione del Regno di Savoia fino alle sponde del lago Lemano.

Qui, da 73 anni, alla fine di agosto si svolge una festa popolare, "La Vogue de Carouge", promossa dalla Società "Cartel di Carouge" che riunisce artigiani e associazioni locali. La festa è divenuta una kermesse di grande spessore culturale, ed è ormai tradizionale appuntamento da non mancare non solo per gli abitanti della città, ma anche di Ginevra e dei dintorni.

I rappresentanti della comunità italiana sono stati presenti, già dal venerdì e per tutta la tre giorni, per accogliere il pubblico e far conoscere al meglio i prodotti tipici delle rispettive regioni, rappresentando al meglio quella che è la tradizionale gastronomia italiana.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra - Tel. 022 738 69 44
[e-mail: italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)
ASSISTENZA E CONSULENZA



Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo **GRATUITO di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia, di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.**

Nuovo orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì e giovedì dalle ore 08:30 - 13.00 - e dalle ore 14:00 - 17:00
Venerdì chiuso al pubblico

La festa della musica spalanca le porte all'estate tra concerti e vernissage Anche la SAIG ha partecipato alla kermesse musicale



← eseguito dai maestri Alessandra Lussi e Vincenzo Di Silvestro.

L' esposizione si è tenuta nei giorni 19, 20 e 21 Giugno scorso presso la *Salle communale* di Plainpalais: un evento a cui ha lavorato la SAIG con il Dipartimento della Cultura e dello Sport della città di Ginevra, che ha riscosso un rilevante successo, lo stesso che, ancora una volta, conferma e rafforza la stessa collaborazione.

La città ginevrina, per la prima volta, è stata così sede di esposizione delle opere d'arte di pittori italiani residenti in Italia e all'estero. Artisti per diletto, non pittori professionisti, eppure le loro tele hanno, sin da subito, catturato l'anima dei loro osservatori.

Un'unica rassegna, una mostra che porta con sé alcuni aspetti della figu-

ra del cittadino italiano trasferitosi all'estero. Quell'italiano che, oltre all'affetto per il tricolore, la professionalità in campo lavorativo, evolutosi nella cultura o in altre forme di espressione artistica, porta la sua idea di pittura, seppur dilettantistica, oltre i confini.

Vi hanno partecipato artisti come Carmelo Margarone proveniente dalla Germania, Antonio Salerno dall'Italia, Tino Rosano da Losanna, Ilaria di Resta da Ginevra e le tele dell'artista, scomparso alcuni anni fa, Antonio Ilona da Basilea. A rappresentare l'arte dilettante ginevrina, l'organizzazione ha invitato l'artista, Jacqueline Losmaz.

La serata, inoltre, di Sabato 20 Giugno, non finisce qui. La stessa organizzazione, infatti, fedele alla sua "scaletta" da palcoscenico, ha presentato a suon di applausi il gran

concerto per Piano e Violino.

Un turbinio di bellissime emozioni, più di quanto si possa immaginare, regalate dal Maestro di violino, Vincenzo Di Silvestro, fortemente richiesto per l'occasione sulla scia del grande successo riscosso con l'esibizione tenutasi lo scorso anno al Victoria Hall e che lo ha visto violinista solista nell'esecuzione della colonna sonora della celebre pellicola cinematografica dal titolo "Schindler's list". Questa volta, però, un duetto. Infatti, ad accompagnarlo è stato il Maestro di piano, Alessandra Lussi.

I due artisti hanno così eseguito opere singolari: da "Romanza in fa" di Beethoven, alla "Danza ungherese n.5" di Brahms, volendo citarne alcune, a "Il postino" premio come miglior colonna sonora dell'omonimo film, all'inconfondibile colonna sonora del premio Oscar "La vita è bella" e, per concludere, a grande richiesta, alcuni accenni dei successi eseguiti, nello scorso concerto, dal noto violinista.

In platea, tra il pubblico presente, i due Parlamentari eletti dalla circoscrizione europea, l'On. Laura Garavina e l'onorevole Gianni Farina, quest'ultimo conosciuto nel Cantone per essere stato presente negli ultimi eventi, svolti dalla SAIG inerente al flusso migratorio di italiani nella città di Ginevra, come l'inaugurazione di alcuni monumenti ed altri importanti manifestazioni.

Segue a pag. 5



A coordinare il *grand evenements* e la gestione dei premi, il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, il quale, insieme a Marzia Del Zotto in veste di assistente, ha chiamato così sul palcoscenico il Consigliere Amministrativo della città di Vernier, Pierre Ronget che, insieme ad alcuni dei presidenti della stessa Società, quali Francesco Decicco, Vice-



Coordinatore.

Gli onorevoli, Laura Garavina e Gianni Farina, hanno poi consegnato il premio, firmato SAIG, ai musicisti Di Silvestro e Lussi, facendo poi dono anche loro dell'illustre medaglia commemorativa della Camera dei Deputati.

Il celebre violinista Vincenzo Di Silvestro, inoltre, ha ricambiato regalando una copia del suo ultimo lavoro discografico "Invisibile la felicità"

ai presidenti della SAIG e alle personalità presenti, di cui uno dei brani, estrapolato dallo stesso disco, "Domani è domenica" è già molto noto.

La SAIG ha ben pensato di concludere i due eventi, la mostra d'arte ed il gran concerto, rispettivamente con un aperitivo per il primo ed un sontuoso buffet per il secondo.

Gli ospiti, infatti, hanno potuto così gustare e assaporare le tante prelibatezze preparate dalla collaboratrice della Società, Incoronata Ferro.

La SAIG, infine, ringrazia Riccardo Gagliardi, partner della stessa, a cui si deve la bellezza dei *reportage* fotografici e della galleria video che ben incorniciano tutti gli eventi svolti.

Antonella Chiarolanza

La SAIG festeggia la fine del Corso di Cucina 2014-2015

Una festa molto intima quella svoltasi lo scorso 25 giugno, in occasione della fine del Corso di cucina della SAIG: "l'Italia a tavola" 2014-2015.

Anche in questa occasione la SAIG ha dato prova di fedeltà alle tradizioni culinarie italiane e regionali. Altissima e fedele l'affluenza per questo appuntamento bimestrale con la cucina con ospiti sempre diversi e sempre più attratti dai sapori nostrani. Non si risparmiano complimenti e la curiosità per i piatti della tradizione italiana sono in crescente aumento. Come quelli preparati dalle allieve rimaste per festeggiare la fine del Corso di quest'anno.

Dopo aver percorso e riproposto, molte regioni dell'Italia culinaria, un'altra serata all'insegna dell'amicizia e della buona armonia è stata vissuta dagli addetti ai lavori, purtroppo caratterizzata dai pochi partecipanti, a causa delle molte partenze anticipate per le ferie estive, con diverse pietanze eseguite dagli stessi abituali iscritti.



L'apprezzamento generale dopo la degustazione (eufemismo per indicare una mangiata pantagruelica) ha confermato ancora una volta il successo del Corso di cucina regionale promosso dalla SAIG, che offre la possibilità ai frequentatori di scoprire, o riscoprire, la ricchezza e la varietà delle specialità gastronomiche italiane.

Questo incontro bimensile, per adesso rimane il secondo e l'ultimo giovedì del mese, volge a stringere i

legami tra le culture culinarie regionali italiana e, nello stesso tempo, a promuovere i nostri prodotti per il piacere di deliziare i palati dei cultori. L'equipe di quest'anno è stata molto interessata a questi corsi di cui si è palesata l'assidua partecipazione, nonché il numero sempre crescente dei partecipanti.

A partire da questa esperienza positiva, la SAIG intende apportare significativi cambiamenti, a partire da settembre 2015, nella struttura e nell'insegnamento delle pietanze italiane, con la conferma della responsabile dei corsi, al presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, Menotti Bacci.

Con la consapevolezza di tutto ciò, modifiche importanti saranno apportate anche al numero delle iscrizioni, aumentati da dieci a dodici, per dare spazio non solo agli italiani, ma anche ai cittadini ginevrini.

La SAIG da appuntamento alle iscrizioni al Corso di Cucina "L'Italia a tavola" per l'anno 2015-2016.

Ginevra: La giovane Italia all'estero che inventa

Sono italiani gli inventori della ODO: la soluzione d'irrigazione intelligente più avanzata e sostenibile. Un meccanismo idraulico rivoluzionario che, non è solo giardinaggio intelligente, ma anche un movimento sociale per la sostenibilità idrica

Lorenzo Torracca, Marco Puopolo e Carmine Noviello, sono i tre giovani italiani arrivati a questo successo, con due supervisor di punta quali il dott. Vittorio Palmieri, scienziato con una formazione in fisica delle alte energie e un esperto nello "scouting" di tecnologie innovative e nello sviluppo di aziende "early stage" e il dott. Antonio Gambardella, direttore della Fondazione Ginevrina per l'Innovazione Tecnologica (FONGIT).

One Drop One Solutions, start-up specializzata in soluzioni di giardinaggio intelligente ed innovativo, si unisce alla comunità Kickstarter alla ricerca di fondi per il suo ambizioso progetto: ODO. In quest'era di spreco e siccità, One Drop One ha intrapreso la missione di ridurre significativamente l'impatto dell'irrigazione domestica sulle riserve di acqua potabile del pianeta. Come risultato di anni di sviluppo tecnologico e creativo, possono finalmente presentare ODO: un sistema di irrigazione intelligente multi-valvole completamente autonomo, che permette il risparmio di oltre 7.000 litri di acqua all'anno, mantenendo i più alti standard di salute e bellezza per piante e fiori. Tale risparmio equivale a oltre il doppio di quello che la World Health Organization (WHO) indica come soglia minima necessaria per persona in una nazione in via di sviluppo.

Il prodotto ODO, di cosa si tratta?

Disegnato in Italia e progettato in Svizzera, ODO è un sistema composto da un controller, un gateway, sensori, irrigatori, e gestito tramite un'applicazione mobile. Grazie a 4 canali di irrigazione completamente indipendenti che possono essere dedicati a coltivazioni specifiche, può soddisfare ogni esigenza di giardinaggio. La trasmissione dei dati, aspetto chiave del prodotto, avviene grazie a un protocollo wireless proprietario a basso

Our Team



Lorenzo Torracca
CEO & co-founder



Marco Puopolo
Head of design



Carmine Noviello
CTO



Antonio Gambardella
Advisory board



Dr. Vittorio Palmieri PhD
Advisory board

consumo in grado di raggiungere distanze fino a 5 volte maggiori rispetto al normale Wi-Fi, senza necessità di ripetitori all'esterno. Il sistema monitora costantemente le previsioni meteo tramite la connessione ai servizi cloud One Drop One e confronta le informazioni raccolte con le misurazioni del proprio sensore meteo integrato. ODO raccoglie dati dai sensori per migliorare l'efficienza d'irrigazione e monitorare lo stato di salute di fiori e piante. Può misurare temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, fertilità del suolo, umidità del terreno e luce ambientale. Questo vasto bagaglio tecnologico, permette ad ODO di sapere sempre quando e come irrigare: al momento giusto, con il minimo di acqua necessaria.

Alimentato da una cella solare ad alta efficienza, capace di produrre elettricità anche con luce diffusa o indoor, è completamente autonomo. ODO necessita esclusivamente di una normale connessione internet: nessuna spina o ricarica di batteria. E' assolutamente flessibile, compatibile con ogni sistema d'irrigazione esistente e con i più comuni standard di tubi da giardino. L'app permette di configurare facilmente il sistema e di monitorare costantemente lo stato di salute del proprio giardino o terrazzo ovunque, grazie ad una connessione internet. Una volta configurato, il sistema riconosce automaticamente le necessità delle piante o fiori e definisce un profilo d'irrigazione dinamico che viene modificato costantemente in base alle condizioni di meteo e terreno. Grazie alle notifiche push è possibile ricevere inoltre avverti-

menti importanti riguardo le proprie coltivazioni. Lo small bundle, composto da 1 controller, 1 sensore e 1 gateway, ha un prezzo di lancio di 199\$ e sarà spedito a partire da Marzo 2016.

One Drop One Solutions:

ODO è un servizio offerto da One Drop One Solutions (Svizzera). L'azienda, guidata da un team di scienziati e imprenditori di alto livello (precedentemente CERN, CNR, Bocconi, Luiss e IED), si è specializzata nel concepire, progettare e produrre le soluzioni per il giardinaggio intelligente e sostenibile del futuro. Ogni giorno, il team One Drop One lavora insieme per raggiungere la visione condivisa di ridurre l'impatto dell'attività umana sulle riserve di acqua potabile del pianeta. Gli uffici One Drop One sono a Ginevra, Svizzera, e sono supportati dal prestigioso incubatore ed acceleratore di Start-up FONGIT del cantone di Ginevra.

La FONGIT

Fondation Genevoise pour l'Innovation Technologique (Fondazione Ginevrina per l'Innovazione Tecnologica) è una fondazione privata senza scopo di lucro, la cui missione è di sostenere gli imprenditori nella trasformazione di innovazioni e nuove tecnologie in business di successo capaci di autofinanziarsi e convogliare tale valore economico e sociale nella città di Ginevra, Svizzera. L'incubatore, patrocinato finanziariamente dal cantone di Ginevra e dalla Commissione Federale Svizzera per la Tecnologia e l'Innovazione, supporta al momento più di 45 imprese ad alto tasso di innovazione e sviluppo tecnologico.

Per maggiori informazioni:
<http://fongit.ch>

Contatti: Antonio Gambardella
Director a.gambardella@fongit.ch

Per maggiori informazioni:
<http://www.onedropone.net>

Contatti: Lorenzo Torracca
CEO and co-founder
info@onedropone.net
+41 762331548

Domenico Motta, l'italiano dell'altra Italia

Domenico Motta: da Catania a Ginevra.

Nato a Ginevra il 10 Novembre del 1976. Trascorre gli anni che vanno dall'infanzia alla gioventù in Italia, precisamente nella città di Catania, in una delle perle dell'Italia del Sud: la Sicilia.

Da giovane, poi, ritorna a Ginevra, dove lavora come banchiere.

Oggi Domenico è sposato, ha quattro figli ed è un ristoratore.

Protagonista dell'estate 2015, infatti, è stata l'inaugurazione della *pâtisserie* "Il Siciliano", di Domenico Motta. La SAIG, che ha fatto una delle sue attività, promuovere l'italianità in questo Cantone, lo ha intervistato.

Cos'è, innanzitutto, "Il Siciliano"?

È SAPORE, TRADIZIONE, GENUINITÀ': queste le parole chiave.

Alla base c'è l'adozione di quel *concept* che, via via, va sempre più a consolidarsi. Un concetto che concepisce la produzione di prodotti genuini, soprattutto di provenienza italiana, e tipici: tutte prelibatezze del Made in Sicily.

Da dove ha inizio, dunque, la *pâtisserie*?

"Il Siciliano" nasce da quella forza di marchio italiana: concepire un sistema produttivo che ha in gran parte



una dimensione familiare. Infatti, ciò che mi ha permesso oggi di occuparmi della ristorazione è l'esperienza maturata negli anni affiancando mio padre nello stesso settore. Lavoro che ha appassionato non solo me, ma anche mio fratello, tant'è vero che ha esportato anche lui la stessa tipicità, a Helsinki, in Finlandia.

Questo è, senza dubbio, un primo elemento che diversifica, sin dagli esordi, un qualsiasi prodotto italiano: mantenere un legame con il territorio e trasformarlo in prodotti di eccellenza.

Cosa porta, perciò, secondo lei, a fidelizzare il cliente?

In Svizzera, o per meglio dire, nella città di Ginevra i cittadini possono riscontrare soltanto l'*haute couture* da un lato e il venditore di cibo ambulante dall'altro. Insomma due poli opposti che, in questo caso, non

si attraggono e non conoscono via di mezzo. È qui che si inserisce "Il Siciliano": il *pret a porter* ginevrino, ma interamente italiano, siciliano. Dove è possibile acquistare l'artigianalità, l'originalità dei prodotti e delle ricette della nostra cucina gastronomica e portarle a tavola, sulla propria tavola, assaporando così l'estrema semplicità concepita da pochi ingredienti, affidandoci alla qualità degli stessi piuttosto che alla complessità nella preparazione.

Qual'è l'obiettivo, lo step successivo, della stessa *Pâtisserie*?

L'obiettivo, dunque, lo step successivo della *Pâtisserie* è rivolgerci ai cittadini svizzeri a cui vogliamo mostrare, rivelare l'esistenza di un'alternativa culinaria, dell'arte di cucinare dall'identità tipicamente italiana.

Importiamo la tradizione quale espressione ora di un assaggio dei sapori e degli odori italiani rivolta a coloro che vogliono affacciarsi alle consuetudini gastronomiche siciliane e ora il ritrovo del profumo "di casa" per chi, invece, è lontano da queste stesse tipicità della propria terra d'origine.

La nostra azienda, inoltre, è anche in grado di fornire prodotti personalizzati.

Infatti, su richiesta, sono presenti linee dedicate alle varie esigenze dei committenti, senza rinunciare alla qualità.

Antonella Chiarolanza



Patisserie "Il Siciliano"

Rue Caroline 8
1227 Les Acacias

022 342 3854

info@ilsiciliano-ginevra.com
www.ilsiciliano-ginevra.com

La SAIG invitata dalla Città di Ginevra all'Expo di Milano 2015

Infatti, è proprio nel padiglione svizzero che è stato così proiettato, in anteprima assoluta, il cortometraggio ITALI, "Il Corto Che Ti Da La Sveglieria", prodotto dalla stessa associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano", realizzato da Riccardo Galardi partner della SAIG.

Per il gruppo SAIG l'avventura è iniziata all'alba del 10 Settembre dall'incontro con Remy Pagani, consigliere amministrativo della città di Ginevra e incaricato al Dipartimento delle Costruzioni.

Il tempo di un'intervista ed un caffè siamo giunti nella città di Milano, dove, una volta incontrati anche gli onorevoli Gianni Farina e Alessio Tacconi li presenti per accompagnare la SAIG in questo evento, la nostra attenzione non poteva non essere catturata dalle imponenti e decorative strutture che ben allestiscono l'ingresso dell'Expo.

La SAIG non ha potuto fare a meno di notare la piacevole accoglienza presso il Padiglione Svizzero offerta, con la presenza anche del Console Generale d'Italia a Ginevra, il presidente del Comites e l'autore del progetto



Massimo Baggi
Console Svizzero
a Milano

Sami Kanaan
Consigliere Amministrativo
Città Di Ginevra

Andrea Bertozzi
Console Generale
d'Italia a Ginevra

On. Gianni Farina
Parlamentare eletto
nella Circonscrizione
estero

"Genus", Francesco Arese Visconti, il quale ha presentato ben dieci autoritratti e storie di alcuni italiani a Ginevra.

A seguire l'interessante e dettagliata visita guidata del Padiglione Svizzero guidata da Angelita Dragone, è stato l'aperitivo offerto dagli organizzatori agli ospiti: la maniera più semplice di creare un momento di

piacevole conversazione.

Il primo ad esprimersi è stato il console svizzero di Milano, Massimo Baggi che, dopo aver dato il suo benvenuto ai presenti, ha così sottolineato la relazione privilegiata che sussiste tra la Svizzera e l'Italia sia per la posizione geografica dei due paesi, sia in merito all'evoluzione del progetto del Padiglione Svizzero all'Expo Universale di Milano.

È stata, poi, la volta del discorso del consigliere amministrativo Sami Kanaan il quale tra ringraziamenti alle istituzioni ginevrine presenti, come il Presidente del Consiglio di Stato Antoine Barde, e le istituzioni italiane, ha così

illustrato la natura del Padiglione Svizzero -

"molti partner pubblici e privati contribuiscono a questa presenza svizzera" - afferma il consigliere Kanaan - "presenza svizzera incarnata dai quattro Cantoni del Gottardo che sono i Grigioni, il Ticino, Uri e Vallese e tre città: Basilea, Zurigo e Ginevra.

Segue a pag. 9 →



GENÈVE – ITALIE
L'ITALIE PLUS PROCHE

AOSTA PARMA GIULANOVA LANCIANO PORTO
TURIN BOLOGNA TERAMO L'AQUILA SAN GIORGIO
MILAN FOGGIA PESCARA VASTO

eurolines

NOUVEAU

dès
CHF 20.-



Départs tous les jours
informations & réservations

Tél. : 022 716 91 10

www.eurolines.ch



←

Ginevra, la seconda città più grande della Svizzera, partecipa a questo grande evento del 2015, ciò che è l'Esposizione Universale. Essa ha l'obiettivo di promuovere, insieme altre città partner, una Svizzera innovativa, sostenibile, culturale e urbana. Il tema dell'Expo "Nutrire il Pianeta, energia per la vita" ha una risonanza particolare per la Città di Ginevra, che ha sviluppato delle ottime pratiche in materia di alimentazione" - continua lo stesso consigliere - "Che si tratta del suo programma "Nutrire la Città" o delle prestazioni proposte nel quadro dei ristoranti scolastici e per la Piccola Infanzia, dell'agricoltura urbana o dei mercati di prodotti del territorio, la Città di Ginevra avrà anche l'opportunità di contribuire a questa importante riflessione che concerne tutti noi.

Una tale esposizione, si rivela una piattaforma unica per far risplendere Ginevra sul piano internazionale. Questa esposizione universale ci offre l'opportunità eccezionale di posizionare Ginevra, seconda Città della Svizzera e capitale dei diritti umani riconosciuti, come Città di cultura e Città sostenibile", precisa Sami Kanaan, Consigliere Amministrativo, incaricato del Dipartimento della Cultura e dello Sport della Città di Ginevra. La partecipazione Ginevra pertanto risolutamente focalizzata sulle tematiche dell'alimentazione nel contesto dell'esposizione o di eventi

←

... sul Padiglione svizzero e della cultura che l'accompagna.

Abbiamo una storia comune che non conoscevo fino a recentemente: nel 15esimo secolo i mercanti di scambi fiorentini, di spezie di Genova e di Milano, che sono venuti a Ginevra a proporre i loro affari e contribuito alla prosperità della Città. Citando l'epoca della metà del 16esimo secolo, ha evidenziato il saper fare degli italiani nella manifattura della seta e i tessuti di lusso. Più tardi nel tempo, gli italiani si sono distinti nella società intellettuale, nella scienza e nella giurisprudenza ginevrina" -Ha poi continuato nei tempi più recenti - "gli italiani che hanno costruito la Svizzera, quelli dello statuto di stagionale, di cui sono stati riconosciuti in seguito, la tragedia della Diga di Mattmark. 14% della popolazione ginevrina è di origine italiana notevolmente integrata, di cui hanno portato le tradizioni della cucina italiana. Gli italiani sono presenti nella politica italiana con 14 consiglieri al Gran Consiglio ginevrino, di cui due Consiglieri di Stato. Anche nella Città di Ginevra gli italiani sono ben rappresentati con 3 membri del Consiglio Amministrativo e diversi consiglieri comunali. Per finire, desidero ringraziare i partner di questa giornata dedicata all'italianità, alla SAIG, Carmelo Vaccaro e la delegazione della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, nonché la presenza dei progetti GENUS e ITALi che abbiamo sostenuto" - conclude.

Anche il Console Generale d'Italia a Ginevra, Andrea Bertozzi ha ringra-

ziato la Città di Ginevra per aver generato, in tale occasione, una notevole presenza italiana, ha poi ringraziato e salutato le istituzioni ginevrine presenti e gli onorevoli Farina e Tacconi.

Il Console Bertozzi ha così espresso la soddisfazione di avere apprezzato il Padiglione Svizzero, ringraziando il Consigliere Amministrativo Sami Kanaan per le belle parole spese per la Comunità italiana a Ginevra e richiamando alla mente alcuni personaggi storici italiani legati alla città svizzera di Ginevra, quali da Cavour a Mazzini passando da Garibaldi. Ha poi ricordato, con orgoglio, la partecipazione del Consolato ginevrino ai progetti GENUS e ITALi.

Alla fine, ma non per questo di minore importanza, l'ultima parola è stata riservata ai nostri parlamentari, gli onorevoli Alessio Tacconi e Gianni Farina che, quest'ultimo prendendo la parola e dopo aver ringraziato le personalità italiani e ginevrine, ha così espresso un forte sentimento di rispetto e di ammirazione per la città di Ginevra, la stessa città che ha ben accolto la comunità italiana presente nel proprio territorio e, con stima e considerazione, anche le rappresentanze associative.

Segue a pag. 10 →



Segue da pag. 10



L'onorevole Farina ha consegnato, perciò, una medaglia commemorativa della Camera dei Deputati ai consiglieri amministrativi Sami Kanaan e Remy Pagani, ringraziandoli per l'impegno della Città di Ginevra a favore degli italiani: questo, un momento di gratitudine reciproca di cui ne siamo stati orgogliosi.

Un sontuoso buffet ha chiuso i discorsi ed ha preceduto la visita di alcuni padiglioni di altre nazioni e l'entrata in scena, per il programmato concerto, della famosa Fanfara Municipale della Città di Ginevra.

Per la delegazione della SAIG la giornata di venerdì 11 Settembre è stata



ugualmente carica di emozioni. Infatti, dopo una visita al centro di Milano, alle ore 17.30 Piazza Duomo ha saputo ben accogliere i musicisti della Fanfara Municipale della Città di Ginevra guidata dal suo presidente, Guy Dossan.

La banda musicale ginevrina si è così mostrata degna di portare i co-

lori della città di Ginevra lungo le strade storiche milanesi, la cui sfilata dal Duomo di Milano si è diretta verso il Castello Sforzesco, fino al Teatro Burri, all'interno del Parco Sempione con il magnifico Arco della Pace che ne fa da sfondo.

La SAIG è stata lieta ed onorata di accompagnare Sami Kanaan e le istituzioni ginevrine anche in questa occasione, la stessa che è motivo, ancora una volta, di consolidare l'intesa tra la città di Ginevra e la SAIG.

La SAIG, inoltre, ringrazia Nicolò Iacobello, Michele Lodato e Alfonso Varrone per la gradita ospitalità ed il supporto logistico.

Inizio esilarante con il tradizionale pranzo degli anziani del quartiere alla SAIG

È stato numeroso e movimentato il primo incontro della stagione, 2015 - 2016, con gli anziani del quartiere, che ha dato anche inizio alle attività della SAIG per i prossimi dieci mesi intensi di attività volti al sociale, alla cultura italiana e informative.

Felici di ritrovarsi, dopo le vacanze estive, gli habitués hanno fatto subito conoscenza i nuovi arrivati. Un'altra bella esperienza, che si è aggiunta alle precedenti dal 2013, con 22 anziani del quartiere, che hanno Grazie ai presidenti Antonio Scarlino, Ass. Regionale Pugliese e Menotti Bacci, Ass. Lucchesi nel Mondo, per la preparazione del sontuoso pranzo e a Lisette Bacci e Incoronata Ferro per la loro gradita presenza come aiutanti.

Il progetto, come più volte annunciato, scaturisce da una iniziativa comune della SAIG e l'Unità d'Azione Comunitaria dei quartieri "Servette St Jean-Petit-Saconnex", (UAC) della Città di Ginevra. L'intento specifico dell'UAC, in questa attività, è quello di diversificare i punti di contatto con la popolazione per consentire agli anziani di ricreare, laddove possibile, un nuovo socialità nel loro quartiere.

L'auspicio di questo progetto, sempre fiorente, è ovviamente quello di una continuità del programma ed



anche una crescita dello stesso. Con questa attività, la SAIG intende ringraziare e dare affetto alle nostre memorie storiche ricordando ancora una volta il sacrificio dei nostri immigrati e le generazioni ginevrine passate che hanno dato prova di solidarietà nell'integrare i nostri connazionali.



GALARDI MEDIA NETWORK

professionisti di fiducia per Te e la tua azienda

Riprese Video aeree con Drone

Servizi Foto e Video per eventi

Reti Wi-Fi pubbliche e private

Reti LAN e Telecomunicazioni

Assistenza PC-Mac & Iphone

Installazioni TV - SAT - IPCAM

Siti Internet e domini Web

Live Streaming e WebTV

WWW.GALARDI.CH



Contattaci al

076 776 82 23

riccardo@galardi.ch

AVIS GINEVRA
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



CON IL PATROCINIO DEL
CONSOLATO GENERALE
D'ITALIA A GINEVRA

**CERCHIAMO
PERSONE DISPOSTE
A DONARE IL SANGUE**



VI ASPETTIAMO

AL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE
CANTONALE DI GINEVRA (HUG)
Rue Gabrielle-Perret-Gentil 6- Ginevra



**SABATO 3 OTTOBRE 2015
DALLE ORE 8.30 ALLE 11.30.**
In occasione della 6ª giornata italiana del sangue

Informazioni : Tel. 022 343 58 79 / 076 428 24 28 e-mail: onlythebest@sunrise.ch
e-mail: marjo1@bluewin.ch

**IO DONO, NON SO PER CHI,
MA SO PERCHÈ**



In occasione del programma della SAIG
per la prevenzione medicale

CONFERENZA

*Terapia delle varici degli arti inferiori:
salute ed estetica.*

Conferenziere

Dr. Francesco Artale

*L'80% delle donne soffrono di varici degli arti inferiori.
Quando possiamo considerare questa patologia di natura
estetica e quando una vera e propria malattia?*

Quali sono le migliori tecnologie di cui oggi disponiamo.

**VENERDÌ 9 ottobre 2015
20h00**

**Presso la sede SAIG
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève**



Il Club Forza Cesena di Ginevra

annuncia la scomparsa
dell'amica e socia

IOLE BARTOLOMEI

Membro del Club da molti anni.

Il Direttivo porterà indelebile il ricordo
Porgiamo ai figli e alla sua famiglia,
le nostre più sincere condoglianze.

Per il Club Forza Cesena
Oliviero Bisacchi



CONFERENZA

« Principali sintomi delle malattie oculari:
- deficit visivo e cefalea
- stress visivo legato all'uso dei nuovi
strumenti di comunicazione »



Conferenziere

Dr. Loreto Dino Grasso

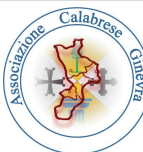
**VENERDÌ 6 novembre 2015
20h00**

**Presso la sede SAIG
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève**



Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève - T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch



L'Associazione Calabrese di Ginevra

comunica la perdita
dell'amica

**ELISABETTA CARUSO
CORTESE**

Attiva da anni nella nostra Associazione
Al Direttivo e a tutti noi rimarrà il ricordo indelebile
Porgiamo ai figli e al marito Giovanni,
le nostre più sincere condoglianze.

Per l'Ass. Calabrese
Silvio Isabella



Ginevra: La SAIG invitata ai festeggiamenti della Festa Nazionale francese



Mancavano solo i fuochi d'artificio, le parate militari e le suggestive decorazioni dei Champs-Élysées di Parigi per celebrare l'“ambiente” al Musée de l'Art et de l'Histoire (MAH) in occasione della Festa Nazionale Francese del 14 luglio.

Il Console Generale di Francia a Ginevra, Odile Soupison, ha accolto calorosamente le rappresentanze istituzionali e associative francesi e internazionali presenti nella città di Calvino.

In rappresentanza della SAIG è stato invitato il Coordinatore Carmelo Vaccaro accompagnato dal Presidente dell'Associazione Emiliano-Romagnoli Marica Mazzotti.

Presente anche la delegazione del Gruppo Alpini di Ginevra, guidata dal Capogruppo, Antonio Strappazzon, dal vice Luciano Caon, dalla Segretaria Maddalena Fronda e dal Capogruppo Onorario, Franco Vola.

Non sono mancate le personalità ginevrine ad onorare la festa Nazionale Francese con il Consigliere Nazionale Manuel Tornare, il Consigliere Amministrativo delle Città di Ginevra Guillaume Barazzone e l'ex Presiden-

te del Consiglio di Stato, Carlo Lamprecht e altre personalità tra cui anche militari.

Questa festa nazionale è stata anche l'occasione per riscoprire qualche specialità culinaria francese in una cornice suggestiva come quella del Museo.

La festa della Francia del 14 luglio è molto sentita ed i cittadini francesi sono fieri di viverla sempre con grande spirito patriottico. La celebrazione è iniziata con il consueto inno nazionale e il discorso del Console ai cittadini, in pieno stile francese.

Nel discorso di apertura ai cittadini il Console Odile Soupison si è soffermata sull'importanza della comunità francese nel cantone della Svizzera Romanda che conta ormai, tra frontalieri e residenti, circa 80.000 cittadini francesi.

Grandi festeggiamenti soprattutto a Parigi per la Festa Nazionale, dove ogni anno si tiene una grande parata militare alla presenza del Presidente della Repubblica francese e delle alte cariche di Stato. Dal 1980 questo evento si svolge lungo l'Ave-

nue des Champs-Élysées, in una cornice maestosa e davvero scenica. Nel 2008 sono state invitate a partecipare anche alcune rappresentanze degli stati membri dell'Unione Europea e alcuni reparti delle Forze Armate dei rispettivi paesi e, fatto relativamente recente, anche le truppe dell'ONU.

1880, il 14 luglio diventa festa nazionale

In seguito, la celebrazione del 14 luglio è stata sospesa fino a quando, sotto la III^a Repubblica, grazie alla legge del 6 luglio 1880, il 14 luglio è stata proclamata la festa nazionale.

Per testimoniare la rinascita della Francia, la celebrazione si è arricchita di un carattere più patriottico e militare.

La celebrazione inizia tradizionalmente il 13 luglio sera, con una fiaccolata. Il giorno successivo, le campane delle chiese annunciano la sfilata militare. Alla fine della giornata sono organizzati balli e fuochi d'artificio. Così, dal 1880, il 14 luglio è ufficialmente la Festa Nazionale Francese e rappresenta per i francesi la fine della monarchia assoluta e l'inizio della Repubblica.



Il Gagliardetto del Gruppo Alpini di Ginevra sulla Cima del Grappa

Lo scorso 2 agosto, il Monte Grappa è stato protagonista di un raduno militare e paramilitare dove hanno sventolato centinaia di Gagliardetti di tutte le armi. La Bandiera italiana e quella austriaca si sono innalzate insieme per commemorare i caduti della Prima Guerra Mondiale nell'anno del centenario.

Presenti migliaia di persone, tra i quali la maggior parte alpini delle province venete, ma anche venuti da tutta l'Italia e dall'Estero. Tra le centinaia di gagliardetti schierati, anche quello del Gruppo di Ginevra, portato con fierezza dall'alpino ginevrino Marcello Sartor e, tra le numerose penne nere, anche quelle della delegazione ginevrina del Gruppo di Ginevra, con la presenza del capogruppo, Antonio Strappazon e del vice, Luciano Caon e di Carmelo Vaccaro. Una messa è stata celebrata d'avanti a molte personalità tra i cui i presi-



denti delle regioni di Vicenza Treviso e Belluno, i sindaci di numerosi comuni circostanti e alcuni Deputati veneti.

Il Massiccio del Monte Grappa fa parte delle Prealpi Venete e si trova al confine tra le province di Belluno, Treviso e Vicenza, l'altezza raggiunge i 1775 m/slm.

In rappresentanza del Ministro della Difesa era presente il Sottosegretario di Stato On. Domenico Rossi. Presenti anche il Presidente dell'ANA, Sebastiano Favero e tante autorità politiche, civili e militari. La Santa Messa celebrata da S.E. Mons. Gianfranco Agostino Gardin Vescovo di Treviso e, in conclusione della cerimonia, un omaggio è stato reso ai Caduti del Cimitero Austro-Ungarico.

Durante tutta la cerimonia, sono stati eseguiti dei brani d'epoca dai gruppi: Società Filarmonica di Crespano del Grappa; Coro Edelweiss - ANA Monte Grappa e Bürgermusikappelle St. Wolfgang i. S. (Austria).

La tradizionale cerimonia, a carattere civile, religioso e militare della prima domenica di agosto, si ripete da oltre un secolo.



Sono intervenuti il Sindaco di Crespano del Grappa, Annalisa Rampin, l'Assessore al territorio, cultura e sicurezza della Regione Veneto, Cristiano Corazzari, che ha letto il messaggio del Presidente Luca Zaia.

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di ottobre

Giovedì 15 ottobre

Polastr a la cassadora del Langhe - Pollo alla cacciatore delle Langhe - con polenta.
(Regione Piemonte)

Giovedì 29 ottobre

Fricco e polenta pasticciata ai funghi - Dolce: "Pinza friulana"
(Regione Friuli-Venezia-Giulia)

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2014 - 2015:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12

Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch



Cassette per libri a disposizione della popolazione dei Trois-Chêne

Chi non si è mai trovato nella situazione in cui la sua biblioteca è piena di libri pur non sapendo cosa farne? Gettarli? Ma per tanti, è impossibile mettere un libro nella spazzatura! Darli in beneficenza? Buona idea, tranne che non sempre prendiamo il tempo di spostarci nei loro edifici. Perché non offrirli e dare loro una seconda vita?

È in questo spirito che da maggio di quest'anno, dieci luoghi pubblici dei Trois-Chêne propongono cassette per libri come piccole case attraverso le quali chiunque può porre libri che non usa più per metterli a disposizione di altri lettori, leggere un libro sul posto, o semplicemente prendere un libro da leggere a casa e, perché no, rimetterlo poi in un'altra cassetta.

Questo progetto iniziato dall'associazione *3 Chêne Culture* a l'unico scopo di mettere a disposizione libri alla gente del posto. Non si tratta di scambio. Non è necessario depositare un libro in una cassetta per prenderne un altro. L'associazione ha voluto anche per spingere il concetto di condivisione incoraggiando i lettori a lasciare commenti nei capi, la data di lettura, un apprezzamento, un luogo, ecc. Per fare vivere i libri!

All'ora del digitale, questo concetto



so il Centro Sportivo Sous-Moulin, sulla piazza di *Graveson*, davanti la sede dell'associazione *3 Chêne Culture* all'avenue Tronchet ed ancora presso la sala feste di Thônex. Su ciascuna, figura un "QR code". Una volta scannerizzato con lo smartphone, scoprirete tutti i luoghi dove si trovano le cassette per libri.

Il comitato di *3 Chêne Culture* spera che questo progetto innovativo possa perdurare grazie alla benevolenza degli utenti.

non è destinato a fallire? Gli autori non lo credono, perché molte persone hanno piacere a tenere un libro tra le mani e a girare le pagine di carta. Queste cassette sono state installate nei parchi pensando alle madri che vengono con i loro figli, persone che passeggiano senza il loro iPad e che avranno probabilmente piacere a leggere un libro tranquillamente in piena natura.

Queste cassette sono state installate nei seguenti luoghi pubblici: nel parco dell'*Ancienne Mairie*, in quello di *Mirany*, nel parco *Floraire*, nel parco *Puthon*, nel parco *Stagny*, nel parco di *Conche*, pres-



Barbara De Angelis
Psychologue FSP - Psychothérapeute

Rue Schaub, 12
1202 Genève
Téléphone 079 885 35 79

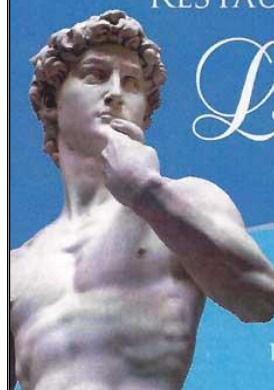
info@barbaradeangelis.ch www.barbaradeangelis.ch

RESTAURANT - PIZZERIA

Le Borgia

Giùè Luigi Salvatore
☎ 022 348 58 31

26, avenue F.A. - Grison
1225 Chêne-Bourg Genève





Pulizia degli argini dell'Arve. Presto la protezione civile di Carouge all'opera

Alla fine del mese di maggio, il personale dell'ufficio della protezione civile di Carouge (OPE) si è impegnato per 3 giorni nella pulizia delle rive dell'Arve, mal ridotte dalle violente piene della scorsa primavera.

La Città di Carouge ha voluto portare il suo contributo alla pulizia degli argini dell'Arve coinvolgendo gli uomini della protezione civile di Carouge che ha pertanto modificato il programma del suo corso iniziale, per eliminare i tronchi d'albero venuti ad arenarsi lungo le rive dell'Arve interamente ridisegnate dalle piene.

Un'opera di lungo respiro dove gli imprevisti non sono mancati.

“La nostra missione era di pulire le rive dell'Arve dal ponte di Val-d'Arve fino al cantiere del CEVA. Il lavoro consisteva nel tagliare in tronconi i grossi alberi che si erano arenati, nel ritirare gli enormi mucchi di legno che si era ammassati e nel separare gli oggetti non biologici (plastica, cerchioni di bici, lattine, ecc.) per eliminarli. Ma non tutto si è svolto come pensavamo”, sottolinea Thierry Pasche, responsabile dell'ufficio OPC Carouge.

Gestire gli imprevisti

“Il primo problema che si è presentato è stata l'impossibilità di utilizzare la strada di Orpailleurs e la passerella CEVA come avevamo previsto. Quest'ultima non potendo essere utilizzata come accesso per i veicoli, è stato



necessario moltiplicare gli andirivieni con un rimorchio tirato a mano fino al bocciodromo dove si trovavano i nostri veicoli, poi assicurarne il trasporto fino alla benna situata nella zona del cantiere CEVA. Seconda sorpresa: i cumuli di materiale mescolato a legno e sabbia, molto compatti, impedivano di ricorrere alle seghe elettriche. È stato necessario quindi tirarli fuori con dei cavi e poi romperli e tagliarli con l'aiuto di zappe e asce. Questo ha comportato una notevole perdita di tempo rispetto alla nostra programmazione di base, ma l'importante è che questi tre giorni di intervento si

siano svolti senza incidenti”, afferma il nostro interlocutore. Insomma, eliminando una benna di 30 m3 di rifiuti al posto delle due previste, i 50 uomini dell'OPC impegnati sul luogo – di cui 30 lavoravano direttamente sugli argini dell'Arve - hanno raggiunto la metà degli obiettivi prefissati. Thierry Pasche spera di potere finire la pulizia intrapresa, durante il mese di settembre, cioè nel momento in cui avviene il normale abbassamento del livello dell'acqua.

Imparare dai propri errori

“Gli insegnamenti che si possono trarre dai problemi incontrati sono sempre molto utili e, in questo caso, noi ne abbiamo riscontrati di due tipi : non è sufficiente sapere qual è il compito che ci spetta, è necessario anche prevedere e verificare tutto ciò che

dipende dagli altri. Come i carichi ammissibili per il passaggio di camion sui ponti o sulle passerelle, cosa che avevamo fatto, per esempio, al momento della nostra dimostrazione in occasione dei 50 anni della Protezione Civile nel 2013, per la pavimentazione di piazza Sardegna. Non bisogna lasciarsi influenzare da ciò che si crede : sia che riguardi le autorizzazioni, le imposizioni tecniche o il coordinamento tra i diversi operatori. Si può intervenire soltanto su delle certezze e queste devono, per ogni lavoro, essere valutate nei minimi dettagli”, conclude Thierry Pasche.

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restaurazione chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

Scuole: i pittori del comune abbelliscono i cortili

Delle campane, una scacchiera, un labirinto, un bruco dell'alfabeto: i cortili delle scuole di Onex-Parc, di Belle-Cour e di Bosson han visto sorgere nuovi giochi questa primavera. Queste opere colorate e ludiche sono state realizzate dal pittore della Città di Onex, Antonio Esposito, e dal suo apprendista, Samy.

Abbellire i cortili dando loro nuova vita e far contenti gli allievi: queste erano le intenzioni di Antonio Esposito quando, dopo essere arrivato quattro anni fa nel comune, ha proposto di dipingere dei giochi sul pavimento dei cortili delle scuole. È Alexandra Gurtler, responsabile delle relazioni alle scuole al Municipio di Onex, ad aver fatto da tramite con i direttori e le direttrici di scuola e i Consigli di amministrazione. Questi ultimi hanno selezionato, in mezzo a una vasta scelta, i giochi più adatti all'età degli alunni.

Diverse altre realizzazioni sono previste queste prossime settimane nei cortili delle scuole di Racettes, di Tattes e del Villaggio di Onex. Diverse le tappe necessarie per concretizzare ogni forma di gioco, cosa che può richiedere fino a una settimana di tempo. Bisogna per primo pulire accuratamente il pavimento, poi usare un filo per tracciare delle linee, mettere dello scotch per delimitare la superficie che sarà successivamente dipinta.

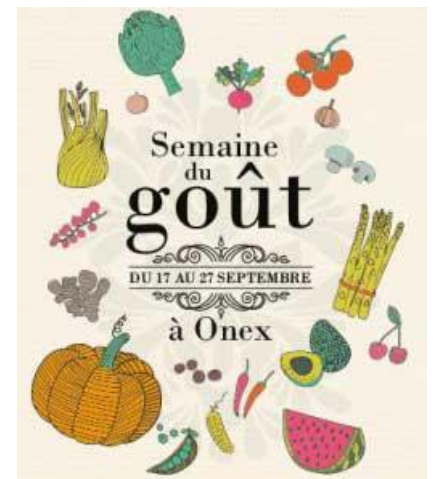
« Terminiamo sempre con uno strato di pittura antiscivolo per garantire la sicurezza degli allievi », precisa il pittore comunale, che installa sistematicamente delle barriere protettive attorno alle pitture in corso per garantire la sicurezza dei piccoli curiosi. Contenti di questi nuovi giochi, gli alunni se ne sono in seguito appropriati.

Anne Buloz



Foto in alto: Antonio Esposito ha avuto l'idea di abbellire i cortili dipingendo il pavimento di giochi colorati.

Altri progetti in corso



TRIOS FACILITIES SERVICES SA

Démonstration gratuite



Notre métier, sécuriser le vôtre !

La solution pour vos documents confidentiels et archives

La Destruction sur site

Chemin des Battailles 22 – 1214 Vernier / GE

Tél: 022 341 31 64 Fax: 022 341 31 62

info@trios.ch - www.trios.ch

Trios Facilities Services SA offre une vaste gamme des services

Programma legislativo del consiglio amministrativo 2015 - 2020

Entrato in funzione il primo giugno 2015, il Consiglio amministrativo ha intenzione di dirigere il Comune con la tranquillità necessaria al suo buon funzionamento. Vorrebbe inoltre avere dei rapporti di fiducia col Consiglio municipale per poter operare in modo intelligente per il bene della popolazione. Con l'obiettivo di poter dunque rispondere ai bisogni legittimi di quest'ultima, privilegerà nel suo operato delle soluzioni coerenti e durature.

La legislatura 2015-2020 si apre con quattro certezze, che rappresentano altrettante sfide verso le quali la Città di Vernier sarà confrontata e il cui programma legislativo deve apportare delle risposte concrete.

Vernier si sviluppa

Il quartiere di Étang trasformerà profondamente la Città di Vernier e accoglierà, da qui al 2021, 2'500 nuovi abitanti. In questo modo, aggiungendo a questo sviluppo la densificazione che sta avendo corso nel quartiere della Concorde, la popolazione di Vernier aumenterà di circa 3'000 abitanti. In tutti gli sviluppi urbani presenti o futuri, il Consiglio amministrativo presterà particolare attenzione nel difendere un'urbanistica di qualità oltre a difendere le proposte degli abitanti e nel consentire solo piani finanziari sostenibili per le generazioni future.

Vernier partecipa

Una scarsa partecipazione alle elezioni e un numero crescente di liste che non hanno raggiunto il quorum, sono segni che la nostra democrazia dev'essere costantemente ridinamiz-



zata e questo a integrazione delle nostre istituzioni di democrazia rappresentativa e diretta. In questa prospettiva, il Consiglio amministrativo vorrebbe rinforzare per la popolazione i procedimenti di partecipazione tramite l'espansione dei contratti di quartiere e la consultazione regolare degli abitanti.

Vernier e la Costituzione del 2013

La Costituzione entrata in vigore il primo gennaio 2013 prevede di definire le competenze tra il Cantone e i comuni. Nel quadro di queste nuove ripartizioni, il Consiglio amministrativo si impegnerà a difendere gli interessi di Vernier. In vista di tutto questo, le risorse fiscali destinate ai comuni saranno oggetto d'importanti trasformazioni, dalla riforma della tassazione delle imprese alla tassazione esclusiva sul luogo di domicilio. Non si ha la certezza che nel 2020 la Città di Vernier disporrà degli stessi mezzi di cui dispone oggi. Quello che è certo, però, è che gli abitanti di Vernier continueranno a rivolgersi verso la loro città per quanto riguarda le ricerche di lavoro,

di alloggio, di nuovi posti per asili e di qualità di vita. È dunque primordiale adottare una politica finanziaria prudente e agire per una ripartizione intercomunale che non peggiori il nostro Comune.

Vernier e le città

Essendo l'82% della popolazione ginevrina concentrata nei dodici comuni, il Cantone di Ginevra vede oggi la nascita di nuovi poli urbani.

Le città ginevrine con le stesse problematiche devono ormai far fronte all'individualizzazione della società e allo sviluppo di una forte concorrenza tra la popolazione, provocata da una mancanza di beni primari (alloggi, lavoro, sicurezza, ecc.). In questo contesto, la sfida consiste nel mantenere una forte coesione sociale tramite impegni pubblici assicurati. È quindi necessario che le città interessate si mobilitino, assieme al Cantone, verso forti misure che permettano di mantenere e sviluppare una coesione sociale e un vivere meglio insieme. A questo scopo, Vernier, seconda città del Cantone e quinta della Svizzera romanda deve assumere un ruolo primario in questo nuovo scenario sociale e istituzionale che si sta designando. In questa prospettiva, il Consiglio amministrativo vuole avere un ruolo centrale in tutti i processi tra i comuni e assieme al Cantone e ciò con lo scopo di dare risposte concrete oltre che di apportare la perizia e la creatività necessaria negli ambiti cruciali per il futuro della nostra Città e del nostro Cantone.

Yvan Rochat, Thierry Apothéoz, Maire, et Pierre Ronget.

Crédit photo : Eric Rossier

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06

Orféelis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38



Elezioni Il prossimo 18 ottobre, i cittadini svizzeri - in patria come all'estero - saranno chiamati a votare per il rinnovo del parlamento federale.

2015 Qual è la posta in gioco di queste elezioni? Quali sono le priorità dei partiti? E quali sono i temi che la popolazione considera i più importanti?

La SAIG ha domandato a quattro candidati ginevrini, al Consiglio Nazionale, di esprimersi su alcune preoccupazioni dei cittadini in materia della sicurezza, immigrazione e impiego.



Guillaume Barazzone, consigliere nazionale PDC e Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra

Cosa può fare e dovrebbe fare la Svizzera sicurezza, immigrazione e impiego?

Più sicurezza, più impieghi e un'apertura della Svizzera sul mondo: ecco ciò che difenderò a Berna se sarò rieletto al Consiglio nazionale quest'autunno.

Gli accordi bilaterali con l'Unione europea devono ad ogni costo essere mantenuti per preservare la nostra economia e i nostri lavori in Svizzera. In un mondo competitivo, bisogna investire nell'innovazione, sostenere le piccole e medie imprese e creare lavori per i giovani che faranno la Svizzera di domani.

Da ormai quasi 70 anni la Svizzera è terra d'immigrazione la quale ha partecipato al successo del modello svizzero. Gli immigrati italiani, ad esempio, hanno pienamente contribuito allo sviluppo economico della Svizzera del XX secolo. Mi auguro che si valorizzi di più il contributo della mano d'opera straniera piuttosto che stigmatizzare incessantemente gli stranieri. Da sempre la Svizzera difende i valori umanisti, bisogna perpetuare questa tradizione.

La popolazione svizzera dev'essere e deve sentirsi sempre in sicurezza. Tuttavia, nel contesto attuale, la Svizzera non è più al sicuro da atti violenti quali gli attentati terroristici. Per evitare un simile dramma, m'impegno a rinforzare i servizi dell'intelligence della Confederazione e ad aumentare i mezzi di polizia. Per combattere contro la criminalità di confine, mi impegno anche ad aumentare il numero delle guardie di frontiera. Mi impegno infine anche a modificare il codice penale con lo scopo di rendere più efficaci le sanzioni riguardanti i delinquenti.



Lisa Mazzone, Candidata al Consiglio Nazionale e Deputata al Gran Consiglio ginevrino

La Svizzera attraversa un momento cruciale per il suo futuro. Dopo la sciagurata decisione di chiudere le frontiere il 9 febbraio 2014 - contro la volontà del nostro cantone - è ora arrivato il tempo di scelte importanti. Come vogliamo proseguire le nostre relazioni con l'Europa e il mondo, quale futuro per gli accordi bilaterali? La Svizzera, i Verdi la vogliono aperta e solidale.

Noi siamo sempre stati chiari: non vogliamo una nazione ripiegata su se stessa; non vogliamo che le paure distruggano la coesione sociale. Vale la pena ricordare il ruolo fondamentale che hanno avuto i migranti nella storia del nostro paese. Dopo essere stata un paese di emigranti, la Svizzera ha costruito la sua prosperità grazie al lavoro di molti immigrati stranieri; e in questo gli Italiani hanno avuto un ruolo fondamentale. La diversità della sua popolazione è da sempre una ricchezza che ha forgiato la nostra Svizzera. Infatti, è il dinamismo economico, culturale e sociale che rende attrattivo il nostro paese.

Il problema non è l'immigrazione, ma la chiusura delle frontiere che indebolisce tutto il mondo del lavoro, creando lavoro nero e dumping salariale. Bisogna quindi accompagnare la libera circolazione della gente con misure di protezione dei lavoratori; più controlli sui posti di lavoro e uno stipendio minimo garantito.

Inoltre, la politica economica preconizzata oggi ci sta portando in un vicolo cieco. Il rischio maggiore è di non considerare ancora la limitazione delle risorse naturali. Dobbiamo rilocalizzare e ripensare la nostra economia, per renderla più verde. La transizione energetica e la riduzione dei rifiuti creerà nuovi impieghi utili e duraturi. Come ha detto anche Ban Ki Moon, non abbiamo un pianeta B. È quindi urgente riportare la nostra impronta a « un solo pianeta ». Questo è l'obiettivo dell'Iniziativa dei Verdi discussa alle camere federali; una bella opportunità per il nostro paese!

Per di più, di fronte al dramma umano che si sta svolgendo nel mare Mediterraneo, dobbiamo agire con urgenza, rispettando le Convenzioni di Ginevra sullo stato dei rifugiati. Bisogna aprire il nostro paese a un'accoglienza più importante e dignitosa. Se, in Svizzera, siamo riusciti ad accogliere circa 50'000 migranti alla fine degli anni '90, perché non potremo aprire oggi la porta a 30'000 nuovi migranti? È inumano limitarsi a contare i morti: l'accoglienza deve essere una nostra responsabilità prioritaria!



Manuel Tornare,
consigliere nazionale socialista, ex
Sindaco di Ginevra.

Il bambino di Bodrum: una commozione che deve diventare ragione.

Le catastrofi collegate all'immigrazione si moltiplicano. Così, dopo la morte per asfissia dei 71 rifugiati su un'autostrada austriaca, la foto del cadavere del bambino curdo di Bodrum, un piccolo innocente addormentato per sempre su una spiaggia spazzata dalle onde, ha risvegliato la coscienza universale!

Molto tardi e per quanto tempo?

È chiaro che queste situazioni purtroppo continueranno. Certi paesi europei, invischiati in un nazionalismo egocentrico e spudorato, conducono una politica di espulsione indegna, senza ricordarsi, come accade per esempio in Ungheria, della compassione e l'accoglienza in Europa occidentale di migliaia di cittadini di questo paese nel 1956, dopo l'invasione sovietica!

Nel mese di maggio dell'anno corrente sono andato in Sicilia con una delegazione parlamentare del Parlamento federale per incontrare, sotto la presidenza di Carlo Sommaruga, le autorità politiche, poliziesche, amministrative e le ONG che accolgono questi sfortunati rifugiati. Abbiamo anche fatto visita a un villaggio destinato ad assisterli.

Ho potuto rendere omaggio all'Italia che, nella sua grande maggioranza (escludendo i piccoli gruppi neofascisti che fanno scalpore, ma sono in grande minoranza), fa un lavoro di accoglienza e assistenza notevoli, fondati sull'umanesimo e l'altruismo, degni di un gran paese cristiano. Tuttavia l'Italia non può, da sola, assumersi questa incombenza colossale. L'Europa, e anche la Svizzera, devono svegliarsi, se si vuole evitare di rimettere in causa Schengen, con paesi che si rinchiudono nel loro egoismo.

In Svizzera si è parlato molto del potenziale che rappresentano i rifugiati per il mercato del lavoro (il paragone con le immigrazioni italiane, spagnole, portoghesi è concreto), specie dopo l'iniziativa del 9 febbraio. È necessaria una vera politica d'integrazione da parte delle autorità politiche e delle sfere economiche, poiché l'integrazione contiene certamente un valore caritatevole, ma anche economico.

Tutto ciò è possibile tramite un'integrazione che faciliti l'apprendimento delle nostre lingue, la determinazione di qualifiche, certificati ed esperienze professionali e la rimozione degli ostacoli burocratici per le imprese. In questo modo daremo dignità a questi sfortunati e, dopo la commozione, ritroveremo la nostra dignità.

Il bambino di Bodrum non sarà morto invano.



PLR
Les Libéraux-Radicaux Genève

Silvia Zeder
Candidata al Consiglio Nazionale

Cos'è stato fatto nel nostro cantone riguardo alla Sicurezza, al Lavoro e all'Immigrazione?

Riguardo alla Sicurezza, i cittadini possono apprezzare gli sforzi fatti dai nostri due magistrati PLR, I. Rochat, che ha apportato numerose modifiche, e P. Maudet che dirige oggi con determinazione il Dipartimento di Polizia. Nello stesso tempo, la coordinazione con la Giustizia, sotto la guida di O. Jornot (PLR) ha apportato, come mostrano le statistiche, un abbassamento della criminalità per la grande gioia dei nostri cittadini.

Riguardo al Lavoro, c'è sicuramente da menzionare il fatto che il settore finanziario sta subendo una forte pressione con le importanti conseguenze che ciò può avere per il Cantone di Ginevra e per le tasse percepite. Da questo punto di vista, penso a nuovi modelli d'affare che si delineano come delle vere opportunità, soprattutto per posizionare Ginevra come Capitale di una Finanza duratura nelle sue scelte d'investimento. Effettivamente, per la risoluzione delle sfide - ambientali e sociali - la finanza ha una carta importante da giocare. In parole povere, per i gestori del portafoglio si tratta di selezionare per lo stesso settore l'impresa che sceglie di produrre ottimizzando le risorse usate, comprese quella ambientali. L'ottimizzazione richiede spesso una riflessione in più in partenza, ma è garanzia di redditi durevoli. Se è vero che in caso di caduta diffusa dei mercati finanziari un'impresa sostenibile nei suoi processi di produzione vedrà anche lei il suo corso crollare, è anche vero che, rispetto ad altre, ci guadagna in stabilità a medio-lungo termine. Inoltre, un'impresa di questo genere può dare spiegazioni riguardo le sue pratiche, mantenendo così il suo capitale simpatia presso i suoi clienti ed evitando scandali irreparabili.

Per finire, grandi banche, specie straniere, hanno già adattato i loro criteri d'investimento in questo senso. Figuratevi che anche la Cina, dal gennaio del 2014, ha emesso una legge che favorisce i prestiti bancari alle imprese che rispettano le norme ambientali.

Sostenere la Finanza svizzera e trovare nuove piste d'investimento redditizie nell'innovazione o per la transizione energetica risponde a numerosi incertezze legate all'economia, al lavoro e, in maniera più generale, alla nostra prosperità.

Per concludere, riguardo al tema immigrazione, vista la situazione attuale, una migliore coordinazione con l'ONU mi sembra essenziale. Rifiutare completamente i rifugiati politici è disumano, ma accettarli in massa è irrealistico. La cosa più sensata da fare sarebbe agire in concentrazione di modo che la stabilità si reinstalli nei paesi dove i rifugiati scappano (principalmente Eritrea e Siria) e, certamente, identificare le migliori misure provvisorie senza però minacciare la nostra stabilità.

JAB
1200 Genève 2 den

20

La notizia
di Ginevra

eventi

Anno VIII n. 7
Settembre 2015

Un musée
Ville de Genève
www.mah-geneve.ch



DIPINTI ITALIANI E SPAGNOLI

MUSÉE D'ART ET D'HISTOIRE, GINEVRA
FIN DAL 26 GIUGNO 2015

facebook.com/mahgeneve
 @mahgeneve
 blog.mahgeneve.ch



Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15 - 1213 Onex / Genève - T 022 879 12 34 - - Rue de la Servette 93 - 1202 Genève T 022 919 21 00
Rue Ancienne 45 - 1227 Carouge / Genève T 022 343 16 20 - - Rue de Chantepoulet 10 - 1201 Genève T 022 732 74 74